

RICHIEDI IL TUO ISEE IN MODO FACILE E VELOCE

di Massimiliano Quigliatti

L'ISEE, CALCOLATO CON LA DSU, È IL DOCUMENTO CHE DETERMINA L'ACCESSO A BONUS E AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE E RESTA VALIDO FINO A FINE ANNO.

CHI PUÒ FARE L'ISEE?

Possono richiederlo tutti i cittadini residenti in Italia che vogliono accedere a bonus, agevolazioni o prestazioni sociali.

A COSA SERVE

L'ISEE serve a capire se una famiglia ha diritto a sussidi o vantaggi economici, in base alla situazione economica.

Serve, ad esempio, per ottenere:

- bonus su luce, gas e acqua;
- Assegno Unico Universale;
- sconti sul Canone RAI;
- agevolazioni mobilità;
- sconti tasse universitarie;
- agevolazioni per persone con disabilità;
- benefici locali.

TIPOLOGIE DI ISEE

Oltre all'ISEE "ordinario", esistono altre versioni, a seconda del tipo di prestazione richiesta:

- **UNIVERSITÀ;**
- **SOCIO-SANITARIO** - per assistenza a persone non autosufficienti;
- **MINORENNI** - per prestazioni destinate ai figli minorenni.

CHI FA PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Nel calcolo dell'ISEE si considerano le persone che vivono insieme e sono residenti nello stesso comune, oppure legate da vincoli familiari o affettivi. Vanno inclusi anche:

- coniugi che vivono in un altro comune o sono all'estero (AIRE);
- figli non conviventi ma fiscalmente a carico.

COME OTTENERE L'ISEE

Per ottenere l'ISEE è necessario compilare la DSU (*Dichiarazione Sostitutiva Unica*), che contiene le informazioni necessarie per calcolare la situazione economica del nucleo familiare, tra cui:

- composizione del nucleo familiare e dati anagrafici;
- dati della casa di abitazione;
- redditi;
- patrimonio mobiliare e immobiliare;
- eventuali assegni percepiti;
- veicoli posseduti.



ELENCO DOCUMENTI:
WWW.ACLIVARESE.ORG/ISE

DOVE FARE L'ISEE?

DA SAF ACLI VARESE IL CALCOLO DELL'ISEE DIVENTA FACILE E VELOCE, CHIARO E SENZA COMPLICAZIONI.

Prenota un appuntamento chiamando il **0332.281357** e presentati in ufficio con i documenti necessari per la DSU.

La lista completa dei documenti è disponibile sul nostro sito:

www.aclivarese.it/ise

I nostri operatori compileranno la DSU e la invieranno all'INPS. In pochi giorni lavorativi riceverai l'attestazione ISEE.

Ricorda: il calcolo è effettuato dall'INPS, ma noi ti aiutiamo passo dopo passo nella compilazione.

» I BENEFICIARI POSSONO SCARICARE L'ATTESTAZIONE ISEE IN AUTONOMIA SU MYCAF.IT. «

NOVITÀ



FAMIGLIE NUMEROSE

La riforma favorisce le famiglie numerose con maggiori inclusività e coefficienti più bassi, potenzialmente aumentando l'accesso alle prestazioni.



PROPRIETARI DI CASA

La franchigia per la prima casa è aumentata, riducendo il peso dell'abitazione principale nel calcolo ISEE.



ALTRE PRESTAZIONI

Le regole di calcolo ISEE rimangono invariate per le prestazioni non elencate.

CALCOLO PIÙ FAVOREVOLE PER CASA E FAMIGLIE NUMEROSE

Le nuove regole valgono solo per alcune prestazioni come Adl, Assegno Unico e Bonus Nido

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto una significativa riforma dell'indicatore ISEE, volta a favorire le famiglie numerose e a ridurre il peso dell'abitazione principale nel calcolo patrimoniale. È importante sottolineare, tuttavia, che tali modifiche riguarderanno esclusivamente una cerchia ristretta di prestazioni economiche, nello specifico: Assegno di Inclusione (Adl), Supporto per la formazione e il lavoro, Assegno Unico Universale, Bonus Nido e Bonus nuovi nati. Per ogni altra prestazione non rientrante in questo elenco (ad esempio sconti su mense scolastiche, tasse universitarie, Bonus Psicologo o "Carta trasporti" regionale), le regole di calcolo ISEE rimarranno invariate.

DECORRENZA E OPERATIVITÀ

Sebbene le modifiche siano state approvate sul piano normativo, la loro effettiva operatività richiede tempi tecnici non immediati. Basti ricordare che la franchigia patrimoniale di 50.000 euro su BTP e buoni fruttiferi, introdotta dalla manovra 2024, è divenuta concreta solo nell'aprile 2025. È dunque ipotizzabile che l'applicazione pratica delle nuove norme possa richiedere alcuni mesi.

Come si calcola l'ISEE 2026

Nonostante l'attesa per i nuovi decreti, l'ISEE deve essere rinnovato regolarmente ogni anno. L'INPS, con il messaggio n. 102/2026, ha chiarito che non sarà necessario richiedere un'attestazione ex novo una volta che le regole diverranno operative. Per le DSU rilasciate a partire dal 1° gennaio 2026, sarà l'Istituto stesso a integrare e aggiornare d'ufficio i calcoli ai fini delle cinque prestazioni familiari sopra citate, non appena verranno approvati i nuovi modelli e le relative istruzioni aggiornate.

CASA E SCALE DI EQUIVALENZA

Le direttrici della riforma sono essenzialmente due:

» Alleggerimento del peso dell'abitazione principale

La riforma dispone un innalzamento generale della franchigia relativa alla prima casa (valore ai fini IMU), che sale da 51.500 a 91.500 euro. Tale soglia aumenta ulteriormente in due casi specifici:

- fino a 120.000€ per i nuclei residenti in una delle seguenti Città Metropolitane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Torino e Venezia;
- un incremento di ulteriori 2.500€ sulla franchigia per ogni figlio convivente successivo al primo (dal secondo figlio in poi).

» Potenziamento dei coefficienti per le famiglie numerose

Vengono introdotte quattro maggiorazioni alle attuali "scale di equivalenza", i parametri che rendono l'indicatore proporzionalmente più basso all'aumentare del numero dei componenti del nucleo:

- aumento fino a 0,1 per nuclei con due figli;
- aumento fino a 0,25 per nuclei con tre figli;
- aumento fino a 0,4 per nuclei con quattro figli;
- aumento fino a 0,55 per nuclei con almeno cinque figli.

L'innalzamento di questi parametri renderà il calcolo più favorevole, facilitando l'accesso alle prestazioni e aumentando, ove previsto, l'importo dei contributi spettanti.

Ribadiamo che, alla data attuale, tali novità non sono ancora operative. Fino all'emanazione del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro (di concerto con il MEF), il calcolo degli indicatori 2026 continuerà a essere eseguito secondo le regole tradizionali in vigore fino al 31 dicembre 2025.